

# Manifestazione di protesta contro l'accorpamento del 118

Iniziativa del consigliere regionale del Pd Roberto Arboscello a Savona

VALENTINA CAROSINI

La battaglia per la difesa della sanità territoriale si sposta dalle aule istituzionali direttamente alle piazze. Giovedì 16 luglio, alle ore 18, piazza Pertini a Savona ospiterà un'iniziativa pubblica aperta a cittadini, sindaci, associazioni, forze politiche e operatori sanitari. L'obiettivo è chiaro: fare muro contro il progetto della giunta regionale di centrodestra di accorpare la centrale operativa del 118 savonese con quella di Genova, come da piano della Regione. All'incontro, che ha lo scopo di dare voce al territorio e alle preoccupazioni del Savonese per l'operazione, interverranno Andrea Tomasini, già direttore di dipartimento dell'Asl 2, Andrea Torrasa della Cisl Fp, Ennio Peluffo della Fp Cgil e il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello.

«Nonostante una petizione firmata da 10 mila cittadini e i numerosi ordini del



Cresce la protesta per l'accorpamento del 118

giorno presentati in questi mesi, la destra ha rifiutato il confronto, tirando dritto sulla strada dell'accentramento», attacca Arboscello, promotore della manifestazione. «Il Savonese ha già espresso un 'no' forte e chia-

ro. Portare la mobilitazione in piazza serve a sostenere con ancora più determinazione le istanze della nostra comunità. È una manifestazione aperta: chiunque abbia a cuore la salute pubblica è il benvenuto».

La contestazione non si basa su motivi nostalgici, nonostante il ruolo storico d'eccellenza che Savona ha avuto nella nascita del soccorso e del 118 in Liguria. Le ragioni sono strettamente operative e legate alla sicurezza, alla gestione degli interventi sul territorio. «Parliamo di emergenza-urgenza — sottolinea il consigliere Dem — dove la rapidità d'intervento e la profonda conoscenza del territorio salvano le vite. Centralizzare tutto non significa migliorare. Anzi, l'esperienza del passato con l'accorpamento della centrale di Imperia ha già mostrato lacune e criticità evidenti».

Secondo i promotori, l'attuale rete ligure del 118 è un modello che funziona e garantisce standard elevati. Smantellarlo per logiche burocratiche rappresenterebbe un grave passo indietro. L'appuntamento del 16 luglio in piazza Pertini vuole inviare un messaggio perentorio a De Ferrari. —